



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI**  
FACOLTÀ DI BIOLOGIA E FARMACIA  
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA NATURA  
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

**Le university press e la diffusione della scienza ad accesso aperto.  
Opportunità in ambito museale e naturalistico.**

Laureanda:  
*Silvia Stagi*

Relatore:  
*Prof.ssa Elisabetta Marini*

ANNO ACCADEMICO 2015-2016

## ***Abstract***

*La presente ricerca riguarda l'editoria accademica e la sua relazione con le modalità di pubblicazione ad accesso aperto, con particolare attenzione per le opere di interesse museale e naturalistico. La tesi si articola in tre parti: la prima riguarda lo studio delle University Press italiane (UPI) e la relazione che esiste tra le case editrici accademiche e l'accesso aperto; la seconda espone l'ipotesi di un progetto per la realizzazione di una university press che pubblichi la totalità dei propri prodotti ad accesso aperto; la terza parte descrive alcune proposte di pubblicazione ad accesso aperto in ambito museale e naturalistico.*

*Le University Press italiane individuate sono 30. La maggior parte di esse è stata istituita nell'ultimo decennio. Esiste un Coordinamento delle University Press italiane, che riunisce sedici delle 30 UPI individuate.*

*Dallo studio si evince che la struttura organizzativa prevede nella maggior parte dei casi un consiglio/comitato editoriale scientifico e un consiglio amministrativo/gestionale. Il consiglio scientifico è generalmente composto da un coordinatore e da diversi docenti dell'ateneo, in numero compreso tra 4 e 18 persone. Il consiglio di gestione è generalmente composto da diverse figure professionali (presidente, amministrativi, membri della redazione, responsabili della comunicazione), per un totale di personale dedicato da 4 a 10, inclusivo di in alcuni casi di tirocinanti.*

*In base all'analisi delle university press del coordinamento nazionale è emerso che non esiste un unico modello di società di gestione: alcune UPI si basano su centri di servizi/gestione dell'Ateneo (Centro Editoriale Università della Calabria, Firenze University Press, EUM edizioni Macerata, Padova University Press, Pavia University Press) ed altre su società in house partecipate (Pisa University Press), s.r.l (Forum editrice universitaria udinese) o s.p.a con maggioranza azionaria dell'Università (Egea - Bocconi).*

*La presenza di opere ad accesso aperto non è elevata. Tra le UPI del coordinamento, 9 includono opere open access e 2 di esse (Firenze University press e Forum editrice universitaria udinese) hanno pubblicato specifiche politiche.*

*Le UPI esterne al coordinamento presentano un'adesione all'accesso aperto più importante. Infatti, 8 includono opere ad accesso aperto e 5 di esse (Edizioni Ca' Foscari, Perugia Stranieri University Press, Roma TrE-Press, Share Press, UNITN casa editrice) presentano specifiche politiche e pubblicano ad accesso aperto la totalità delle proprie opere in formato elettronico.*

*In tutti i casi di accesso aperto, le copie elettroniche (PDF/E-Book) sono libere, mentre il cartaceo è a pagamento.*

*L'adesione all'accesso aperto nelle University Press italiane è risultata essere in aumento.*

*Il progetto di una University Press si è definito in base allo studio fatto sulle University Press italiane. L'ipotesi prevede la creazione di una casa editrice accademica che distribuisca i propri prodotti, frutto della ricerca accademica e quindi di qualità, seguendo la politica dell'accesso aperto. Tutto quello che verrebbe pubblicato sarebbe infatti reso disponibile gratuitamente online dalla casa editrice in formato PDF ed in altri formati per la lettura su dispositivi appositi, quali E-Book e E-Pub, mantenendo il cartaceo a pagamento.*

*Infine sono state definite tre ipotesi di pubblicazione dell'ipotetica casa editrice accademica. Queste sono: il manuale museale " Il Museo Sardo di Antropologia ed Etnografia", del Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Cagliari; il testo divulgativo "A better life", ed infine la pubblicazione di una nuova edizione dell'opera storica dal titolo "L'uomo fatto ad immagine di Dio fu anche fatto ad immagine della scimia" (1869), di Francesco Barrago, professore di medicina dell'Università degli Studi di Cagliari, citata da Darwin nella sua opera "L'origine dell'uomo e la selezione sessuale" (1871). Nei primi due casi descritti (manuale museale e libretto divulgativo) si tratta di ipotesi tratte da prodotti già esistenti e portati a titolo esemplificativo, mentre il terzo caso rappresenta un'opera originale, prodotta in concomitanza con la stesura della tesi e il cui processo di pubblicazione è in corso.*